



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. __88__ del _26 aprile 2021 __

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i> <i>Proroga Provvedimento VIA</i></p> <p>Progetto di un impianto eolico da 39,1 MW da realizzarsi nel Comune di Calitri (AV) ai sensi dell'art. 23 del Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 4853</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Parco Eolico di Calitri S.r.l.</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;

PREMESSO che:

- con nota del 01/08/2019, acquisita con prot. DVA/20478 del 05/08/2019, la società Parco Eolico di Calitri S.r.l. (di seguito la società) ha chiesto alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali - Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale (di seguito la Divisione) una proroga di cinque anni di validità del Decreto di compatibilità ambientale n. 121 del 05/08/2014 emesso dalla Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, in merito al progetto oggetto del presente parere;
- l’impianto eolico ha una potenza complessiva pari a 39,1 MW, pertanto, ai sensi del Decreto Legislativo 16 giugno 2017, art. 22, lettera a) rientra nei progetti di competenza statale in quanto *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*;
- la società ha motivato la richiesta di proroga rappresentando tra l’altro che, in seguito a diversi ricorsi amministrativi e al fatto che *"l’ufficio espropri della Regione Campania non ha emesso il decreto di propria competenza [...] la società Parco eolico Calitri S.r.l. non ha potuto procedere alla realizzazione dell’impianto eolico"*;
- in seguito ad una richiesta di perfezionamento atti da parte della Divisione, la società, con nota del 28/10/2019 acquisita il 29/10/2019 con prot. n. DVA/28378 e con una seconda comunicazione del 28/10/2019, acquisita il 30/10/2019 con prot. DVA/28573, ha provveduto a perfezionare la richiesta di proroga, di cinque anni, del suddetto provvedimento di VIA inviando a tal fine la copia dello studio d’impatto ambientale e della documentazione progettuale già esaminata a suo tempo dalla Regione;
- la Divisione, con nota prot.n. DVA/28991 del 05/11/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. CTVA/4249 del 05/11/2019, ha trasmesso la citata richiesta della società di voler rilasciare una proroga di cinque anni della validità del citato Decreto di compatibilità ambientale n. 121 del 05/08/2014 emesso dalla Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, chiedendo alla scrivente: *"se, alla luce degli aggiornamenti forniti dalla medesima sullo stato dei luoghi, si possano ritenere confermate le valutazioni già effettuate in merito al progetto di cui trattasi nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale svolta dalla Regione Campania, conclusasi con provvedimento di VIA reso con DGR n. 121 del 05.08.2014 e se vi siano, quindi, le condizioni per prorogare di cinque anni detto provvedimento"*;

- la società con le suddette note del 28/10/2019 acquisita il 29/10/2019 con prot. n. DVA/28378 e con una seconda comunicazione del 28/10/2019, acquisita il 30/10/2019 con prot. DVA/28573 ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 121 del 05/08/2014,
 - ✓ Relazione asseverata attestante lo stato dei luoghi e permanenza o modifiche delle caratteristiche del contesto ambientale rispetto a quelle esistenti al rilascio di parere di compatibilità ambientale,
 - ✓ Studio di impatto ambientale e documentazione progettuale esaminata dalla Regione,
 - ✓ Relazione stato attuale dei luoghi.

RILEVATO che:

- il progetto prevede la posa in esercizio di n. 17 aerogeneratori con pale con una potenza nominale prevista pari a 2,3 MW ciascuno, montati su torri ancorate su plinti corredati dalle relative strutture di asservimento quali, ad esempio, le viabilità di accesso esistenti e di progetto, i cavidotti interrati per il collegamento in AT, le cabine di sezionamento, le sottostazioni elettriche, le opere varie di asservimento. Le macchine sono del tipo Nordex N90 con altezza al mozzo di 80 m e lunghezza delle pale di 43,8 m;
- il sito oggetto dell'istruttoria interessa il territorio del comune di Calitri (AV), nella parte meridionale della Regione Campania, in Provincia di Avellino, nella zona posta al confine con la Regione Basilicata. Per l'esattezza gli aerogeneratori si collocano nel territorio compreso nel Comune di Calitri e quello di Andretta.

CONSIDERATO che

- il giorno 17/03/2021 si è tenuta telematicamente una audizione tra il Gruppo Istruttore ed il Proponente, secondo le modalità fissate dall'atto di indirizzo II del Presidente CTVA prot. 2505 del 12/08/2020;
- nel corso di tale riunione il Proponente ha dichiarato di avere in corso alcune valutazioni progettuali orientate alla rimodulazione della tipologia e del numero di aerogeneratori, in particolare riducendone il numero e prevedendo una taglia individuale più grande, mantenendosi in ogni caso al di sotto della potenza totale complessiva del parco di 30 MW;
- il Proponente ha dichiarato pertanto l'intenzione di avviare un nuovo Studio Preliminare Ambientale relativo ad un progetto differente insistente sul medesimo sito, la cui valutazione di impatto ambientale spetterebbe alla Regione.

RILEVATO E CONSIDERATO che

- il progetto proposto dallo studio di impatto in esame si trova a circa 4,5 chilometri dall'area SIC "Laghi di Conza della Campania", codice IT8040007, a circa 7 chilometri dall'area SIC "Bosco di Guardia Lombardi e Andretta", codice IT8040004 e a circa 1,5 chilometri dall'area SIC "Bosco di Zampaglione", codice IT8040005;
- il progetto approvato dalla Regione Campania non risulta aver compreso una specifica Valutazione di Incidenza, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4;
- successivamente al rilascio del parere di VIA la Giunta Regionale ha approvato la Delibera n. 533/2016, recante "Criteri per la individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 kW", e la Delibera n. 532/2016, recante "Approvazione degli indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di

- produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20kW”, in gran parte tuttora vigenti, che costituiscono modifica del quadro pianificatorio vigente;
- nel 2018 il Comune di Calitri ha effettuato Valutazione di Incidenza nell’ambito della Procedura di VAS del Piano Urbanistico Comunale, il che costituisce ulteriore modifica del quadro pianificatorio vigente, quanto meno per gli aspetti di incidenza sulla biodiversità dell’area;
 - vista la prossimità a numerose aree SIC, tale da imporre che per il progetto in esame venga integrato il risalente studio ambientale con la redazione di uno studio di incidenza secondo le Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) del 2019, che hanno definitivamente chiarito, con portata interpretativa della normativa nazionale di derivazione eurolunitaria, anche per porre termine a una procedura di infrazione, la portata e modalità dell’obbligatorio screening o valutazione di incidenza dell’impatto di progetti sui valori di rete Natura 2000;

la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime

MOTIVATO PARERE

negativo sull’ istanza di proroga di cinque anni del Decreto di compatibilità ambientale n. 121 del 05/08/2014 emesso dalla Regione Campania in assenza di uno studio di incidenza e dell’approfondimento, all’interno di apposita relazione, delle modifiche intervenute nel quadro pianificatorio di riferimento.

Il Presidente della Commissione VIA e VAS

Cons. Massimiliano Atelli